

LA FUGA DI RE LIMHI E DEL SUO POPOLO

Capitolo 16



I Lamaniti catturarono molti Nefiti che non erano fuggiti con re Noè. I Lamaniti li portarono con sé e dettero loro delle terre, ma li obbligarono a pagare molte tasse.

Mosia 19:15



I Nefiti fecero di Limhi il loro nuovo re. Limhi era figlio di re Noè, ma non era malvagio come suo padre. Era un uomo buono.

Mosia 19:17, 26



Re Limhi cercò di fare la pace con i Lamaniti, ma questi continuavano a tenere i Nefiti sotto stretta sorveglianza e a trattarli con crudeltà.

Mosia 19:27–28; 21:3



Un giorno Limhi vide alcuni stranieri fuori della città e li fece mettere in prigione. Gli stranieri erano Nefiti di Zarahemla.

Mosia 21:23–24



Il loro capo si chiamava Ammon. Re Limhi fu felice di vederlo. Egli sapeva che Ammon poteva aiutare il suo popolo a sfuggire ai Lamaniti.

Mosia 7:13–15



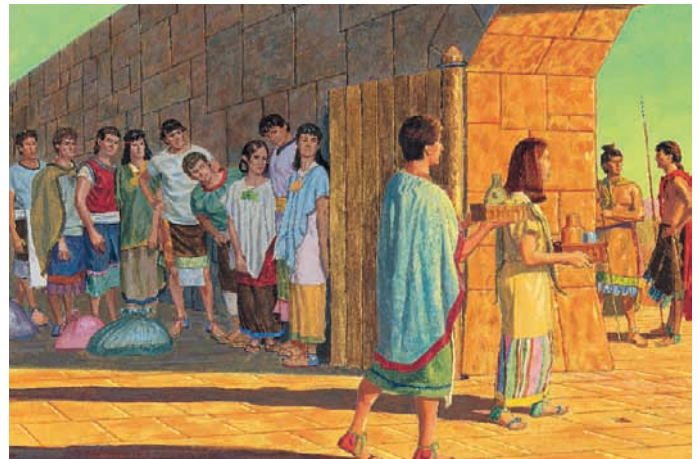
Re Limhi radunò il suo popolo e ricordò loro che la loro malvagità era il motivo per cui erano tenuti schiavi dai Lamaniti. *Mosia 7:17, 20*



Disse al popolo di pentirsi, confidare in Dio e obbedire ai Suoi comandamenti. Allora Dio li avrebbe aiutati a fuggire. *Mosia 7:19, 33*



I Nefiti scoprirono che i Lamaniti di guardia alla città di solito la notte si ubriacavano. *Mosia 22:6*



Quella notte re Limhi mandò dell'altro vino in dono alle guardie. *Mosia 22:10*



Re Limhi e il suo popolo riuscirono a passare accanto alle guardie ubriache e a fuggire. *Mosia 22:11*



Ammon condusse re Limhi e il suo popolo attraverso il deserto fino a Zarahemla, dove furono accolti con gioia. *Mosia 22:13-14*